

# Leo Gullotta, biografia e carriera di un gigante dello spettacolo Made in Sicily

Autore: Redazione

Data: 28 Aprile 2022



**Leo Gullotta, biografia, carriera** e curiosità sull'attore, comico, doppiatore e imitatore di **origini siciliane**. Un talento che ha saputo esprimersi in moltissimi modi. Il grande pubblico l'ha conosciuto in tv, ma ha spaziato in tutti gli ambiti della creatività. Dove è nato, quanti anni ha, la sua vita privata.

## Leo Gullotta

Attore e comico, doppiatore e imitatore. Con il suo inconfondibile accento e la sua verve impossibile da imitare, è uno dei maestri dell'intrattenimento in Italia. **Salvatore Leopoldo Gullotta**, detto Leo, **nasce a Catania**, il 9 gennaio del 1946, quindi ha 76 anni.

**Leo Gullotta** l'ultimo di sei figli. La passione per il mondo dello spettacolo lo travolge fin da piccolo: fa la comparsa al [Teatro Massimo Bellini](#) del capoluogo etneo.

Intervistato da ArtTribune, ricorda: «Avevo 14 anni. **Sono nato in un quartiere popolare di Catania**, abitavo in una casa di ringhiera, ultimo di 6 figli di un operaio pasticcere. Però papà e mamma ci hanno fatti crescere con grande dignità. Sono arrivato a teatro per una serie di

circostanze e fin da ragazzino mi sono ritrovato in una **struttura professionalmente altissima** come lo **Stabile di Catania**».

Vanta una carriera pluridecennale come attore. Recita al cinema e in teatro, in commedie e lavori drammatici. Partecipa a sceneggiati e programmi televisivi. **Celebri le sue qualità da doppiatore**. È proprio lui, ad esempio, a prestare la voce all'attore Joe Pesci. Matura la sua esperienza esibendosi sui palcoscenici del Campanella, del Carlino, del Puff e de La Chanson.

La sua **popolarità** cresce negli **anni Ottanta**. Dal punto di vista televisivo, viene apprezzato insieme alla compagnia del Bagaglino. Realizza molte parodie, tra le quali spicca, per comicità e sagacia, quella della signora Leonida. Un personaggio iconico.

L'**attore Leo Gullotta** dichiara la sua **omosessualità** nel 1995. Ha [semplicemente risposto](#) a una domanda di un giornalista: «Quando me lo hanno chiesto, io ho risposto **“Sì, perché? Mi dica”**».

Racconta la sua vita nell'autobiografia **“Mille fili d'erba. Ovvero: come vivere felici anche su questa terra”**, che esce nel 1998 per Di Renzo Editore. Nel 2010 taglia l'importante traguardo dei **cinquant'anni** di attività artistica.

## Dalla tv ai film, una carriera di successi

Nel 2011 produce, insieme a Fabio Grossi, il **film-documentario “In arte Lilia Silvi”** ideato e diretto da Mimmo Verdesca, che racconta la vita e la carriera dell'ultima diva del cinema dei telefoni bianchi, Lilia Silvi.

Con questo documentario **Leo Gullotta vince il “Nastro d'argento 2012”** per il Miglior Documentario dedicato al Cinema. Partecipato anche con grande successo alla VI edizione del Festival internazionale del film di Roma, al BIF&ST 2012 e al 30° Valdarno Cinema Fedic dove vince il **premio della giuria “Giglio Fiorentino d'argento”**.

Nel 2013 produce, sempre insieme a Grossi (il quale ne ha diretto pure la regia) il docufilm **“Un sogno in Sicilia”**, girato a **Catania**, che affronta la situazione artistico-occupazionale giovanile del periodo. Lo fa attraverso le esperienze di quattro giovani attori impegnati nell'allestimento shakespeariano andato in scena nel 2012 al **Teatro Stabile di Catania**.

## Film famosi con Leo Gullotta

**Tantissimi i film con Leo Gullotta**. L'[artista catanese](#) dimostra di essere un caratterista comico e drammatico e riceve grandi apprezzamenti da pubblico e critica. Tra gli altri, **Nanny Loy** lo dirige in **“Café Express”** (1980), **“Testa o croce”** (1982) e **“Mi manda Picone”** (1983), con cui vince il Nastro d'argento al migliore attore non protagonista.

Nel 1989 recita in **“Operazione pappagallo”** di Marco Di Tillo, e in **“Scugnizzi”**. [Giuseppe Tornatore](#) lo dirige nei film **“Il camorrista”** (1986), con cui ottiene il **David di Donatello** per il miglior attore non protagonista, **“Nuovo Cinema Paradiso”** (1989; premio Oscar al miglior film straniero), **“L'uomo delle stelle”** (1995), **“Baaria”** (2009).

Recita nei film di Maurizio Zaccaro **“Il carniere”** (1997) e **“Un uomo perbene”** (1999), che gli valgono **altri due David** come miglior interprete non protagonista.

**Leo Gullotta** è presente anche nei film di **Ricky Tognazzi** “La scorta” (1993) e “Il padre e lo straniero” (2010), nonché nelle commedie “Selvaggi” (1995) e “In questo mondo di ladri” (2004) di **Carlo Vanzina**.

Spazia in ogni genere, dimostrando il suo enorme talento nel ruolo drammatico di “**Vajont**” (2001), per la regia di Renzo Martinelli. Questa interpretazione gli vale il Ciak d'oro e il Nastro d'argento al migliore attore non protagonista, oltre a una nuova candidatura al David di Donatello. Lavora con **Ficarra e Picone** per il cinema ne “L'ora legale” e nella serie di successo su Netflix “[Incastrati](#)”.

Spesso **Leo Gullotta** è stato uno straordinario **doppiatore**. Tra gli altri, ha dato voce a Burt Young nel film “Rocky”, a Joe Pesci in “C'era una volta in America”, “Moonwalker” e in “Mio cugino Vincenzo”. Ha doppiato anche Roman Pola?ski in “Una pura formalità”.

È sua la voce del computer Edgar nel film “Electric Dreams” e del robot Numero 5 nel film “Corto circuito”. Collabora anche nelle versioni italiane della saga “Scuola di Polizia”, negli episodi III e IV: doppia il personaggio di Zed, interpretato da Bobcat Goldthwait.

Sempre Leo Gullotta presta la voce a Manfred, uno dei protagonisti del cartoon “L'era glaciale”. Dal 2012 diventa doppiatore ufficiale di Woody Allen (dopo che questi per anni è stato doppiato da **Oreste Lionello**, morto nel 2009). Il primo film in cui lo doppia è “To Rome with Love del 2012”.

Per quanto riguarda la **vita privata di Leo Gullotta**, l'attore si è unito civilmente nel 2019 con il suo compagno dopo 32 anni di relazione. In un'intervista a [Vanity Fair](#), ha detto: «In mezzo a questa mania di protagonismo, ai cellulari e al fotografarsi, non dobbiamo perdere di vista conquiste importanti come il matrimonio civile per gli omosessuali, che per fortuna è arrivato».

---

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/leo-gullotta-chi-e/>

Generato il 22/05/2025